ISTITUTO COMPRENSIVO
SPOLETO 1
“DELLA GENGA - ALIGHIERI”

CRITERI e GRIGLIE DI VALUTAZIONE

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E

RELATIVA AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E

ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Modalità di verifica per la valutazione degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, ferme restando le competenze del singolo Consiglio di Classe e del singolo Docente:

- ogni disciplina deve prevedere un **numero congruo di verifiche a quadrimestre**;
- ogni alunno deve sostenere **numero congruo di verifiche a quadrimestre**.

In relazione ai criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo per la scuola secondaria di primo grado, per quanto non espressamente deliberato all'interno dei parametri definiti dalla normativa in vigore, il Collegio dei Docenti rimanda a quanto previsto dal PTOF:

5	5	5	5	5	Si valuta caso per caso
5	5	5	5	4	Si valuta caso per caso
5	5	5	4	4	Si valuta caso per caso
5	5	4	4	4	Non ammesso
5	4	4	4	4	Non ammesso
4	4	4	4	4	Non ammesso

5	5	5	5	Si valuta caso per caso
5	5	5	4	Si valuta caso per caso
5	5	4	4	Si valuta caso per caso
5	4	4	4	Si valuta caso per caso
4	4	4	4	Non ammesso

5	5	5	Ammesso
5	5	4	Ammesso
5	4	4	Si valuta caso per caso
4	4	4	Si valuta caso per caso

Ai sensi dell'art. 1 Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, se la valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, in ottemperanza alla normativa vigente, rispettivamente Legge 150/2024 e O.M. 3/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente.

La valutazione deve descrivere le manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente esplicito, tenendo conto delle dimensioni considerate dalla normativa:

- Autonomia e consapevolezza nel portare a termine le attività
- Complessità delle situazioni che l'alunno riesce ad affrontare e difficoltà dei compiti e dei problemi che riesce a risolvere
- Uso delle conoscenze disciplinari e delle abilità acquisite
- Capacità di espressione

La valutazione descrittiva sarà accompagnata dal giudizio sintetico che più si avvicina al grado di acquisizione dei contenuti relativi a ciascun obiettivo.

DESCRIZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	**Ottimo**
L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	**Distinto**
L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	**Buono**
L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	**Discreto**
L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e qualche incertezza	**Sufficiente**
L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	**Non sufficiente**

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Ai sensi dell'art. 1 D.L. n. 62/2017, “la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni… e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.”

La scuola compie verifiche intermedie e valutazioni periodiche e finali coerentemente con gli obiettivi previsti, secondo i criteri di valutazione indicati nella seguente tabella:

SITUAZIONE DI APPRENDIMENTO	GIUDIZIO
L’alunno, in aggiunta alla padronanza, mostra impegno lodevole, attenzione, brillantezza di ragionamento e capacità di trasferimento delle conoscenze.	**10**
L’alunno ha conseguito con valida padronanza gli obiettivi disciplinari mostrando impegno e spirito critico.	**9**
L’alunno ha conseguito con buona padronanza gli obiettivi disciplinari.	**8**
L’alunno, in possesso delle abilità e competenze di base, è in grado di sostenere lo svolgimento di compiti ed esercizi.	**7**
Con l’assistenza guidata dell’insegnante l’alunno è in grado di svolgere esercizi e attività in condizioni protette e ricorrenti.	**6**
Conoscenza frammentaria e disorganica di contenuti disciplinari	**5**
Conoscenza carente e lacunosa delle informazioni disciplinari	**4**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO			
CONVIVENZA CIVILE	**PARTECIPAZIONE**	**IMPEGNO**	**GIUDIZIO**
L'alunno/a ha un comportamento educato, corretto e collaborativo nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente rispettando le regole della scuola.	Nell'ambito delle attività educative e didattiche rivela interesse partecipe e costante; assume un atteggiamento propositivo, motivante.	S'impegna in modo assiduo e costruttivo, è puntuale nell'esecuzione dei compiti e degli incarichi; è ordinato/a e cura il materiale scolastico.	**10**
L'alunno/a ha un comportamento educato e corretto nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente, rispettando le regole della scuola.	Nell'ambito delle attività educative e didattiche rivela interesse partecipe e assume un atteggiamento disponibile.	S'impegna in modo assiduo, è puntuale nella esecuzione dei compiti e degli incarichi; è ordinato/a e cura il materiale scolastico.	**9**
L'alunno/a ha un comportamento abbastanza corretto nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente; quando è richiamato, risponde all'invito dell'insegnante, rispettando nel complesso le	Nell'ambito delle attività educative e didattiche rivela interesse idoneo; assume un atteggiamento generalmente disponibile.	S'impegna in modo soddisfacente, è abbastanza puntuale nell'esecuzione dei compiti, degli incarichi e nella cura del materiale scolastico.	**8**
L'alunno/a ha un comportamento vivace e non sempre controllato, ha un atteggiamento poco collaborativo nei confronti dei docenti e dei compagni. Rispetta in modo limitato le regole della scuola.	Nell'ambito delle attività educative e didattiche rivela interesse alterno, la partecipazione alle attività proposte non è molto attiva.	L'impegno è alterno, l'esecuzione dei compiti risulta superficiale, la cura del materiale scolastico è parziale.	**7**
L'alunno/a ha un comportamento poco responsabile e insofferente alle regole; i richiami dell'insegnante vengono disattesi. Non è collaborativo nei confronti dei docenti e dei compagni, è protagonista di gravi mancanze nei confronti delle regole della scuola.	Nell'ambito delle attività educative e didattiche rivela interesse discontinuo e partecipa in modo superficiale o marginale.	L'impegno è limitato, l'esecuzione dei compiti è molto saltuaria, la cura del materiale scolastico è poco adeguata.	**6**
L'alunno/a compie azioni gravi e reiterate violando il Regolamento d'Istituto creando situazioni di pericolo per se stesso e per gli altri.	Non segue le attività proposte, non partecipa in modo adeguato.	Non si impegna e non svolge le consegne, non ha cura del materiale scolastico.	**5**

Ai sensi dell’art. 1 Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all’intero anno scolastico.

VALUTAZIONE
EDUCAZIONE CIVICA

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA				
CONOSCENZE E ABILITÀ				
	Iniziale	**Base**	**Intermedio**	**Avanzato**
Nuclei concettuali: ● Costituzione ● Sviluppo economico e sostenibilità ● Cittadinanza digitale	L'alunno ha acquisito conoscenze minime, con l'aiuto dell'insegnante. Mette in atto le abilità riferite ai temi trattati in base alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'adulto.	L'alunno ha acquisito conoscenze essenziali, con qualche aiuto dell'insegnante. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici vicini alla propria diretta esperienza.	L'alunno ha acquisito buone conoscenze e sa utilizzarle in modo autonomo. Mette in atto in autonomia le abilità riferite ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute in modo pertinente.	L'alunno ha acquisito ottime conoscenze e sa utilizzarle in modo autonomo anche in contesti nuovi. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con pertinenza e completezza, apportando contributi personali.

COMPORTAMENTO				
	Iniziale	**Base**	**Intermedio**	**Avanzato**
Nuclei concettuali: ● Costituzione ● Sviluppo economico e sostenibilità ● Cittadinanza digitale	Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione dell'insegnante.	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha una sufficiente consapevolezza, con lo stimolo degli adulti.	Adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza.	Adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza.

STRATEGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella scuola dell'Infanzia la finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.
La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ogni alunno consentendo anche al docente di monitorare la proposta educativa e l'efficacia delle metodologie, offrendo la possibilità di una eventuale revisione in itinere.

Gli strumenti valutativi utilizzati.
Gli strumenti valutativi osservati sono: l'osservazione occasionale e sistematica, permetterà alle insegnanti di cogliere le variabili individuali di ciascun alunno in relazione allo sviluppo dell'autonomia, alla costruzione dell'identità e al raggiungimento delle competenze

Le verifiche.
Al termine di ogni argomento trattato, per accertare gli apprendimenti riferiti alle esperienze vissute, si procede a momenti di didattica laboratoriale con verifiche oggettive (schede strutturate ed elaborati grafici) e /o verifiche pratiche (a livello motorio, ludico, manipolativo e verbale)

Le griglie individuali di osservazione e le schede di passaggio alla Scuola Primaria.
Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età; per i bambini di cinque anni sono utilizzare per certificare le competenze in uscita in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA					
CONOSCENZE E ABILITÀ					
	Sufficiente	**Discreto**	**Buono**	**Distinto**	**Ottimo**
Nuclei concettuali: ● Costituzione ● Sviluppo economico e sostenibilità ● Cittadinanza digitale	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali; l'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nei casi più vicini all'esperienza diretta.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente apprese ed organizzate con il supporto di mappe e/o schemi forniti dal docente. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in contesti noti.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate. L'alunno le sa recuperare in modo autonomo ed utilizzarle nelle attività proposte. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati collegando le conoscenze alle esperienze vissute.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in autonomia collegando le conoscenze alle esperienze vissute.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno le sa recuperare e mettere in relazione in modo autonomo. Sa riferirle attraverso l'uso di mappe e schemi e le utilizza nel lavoro anche in contesti nuovi.

ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI					
	Sufficiente	**Discreto**	**Buono**	**Distinto**	**Ottimo**
Nuclei concettuali: ● Costituzione ● Sviluppo economico e sostenibilità ● Cittadinanza digitale	L'alunno generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e lo sviluppo sostenibile. Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti noti solo se guidato dall'adulto. Ricerca insieme all'aiuto del docente semplici informazioni. Porta a termine consegne e responsabilità affidate solo se aiutato.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e lo sviluppo sostenibile in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza. L'alunno usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti noti e ricerca semplici informazioni adeguate alle richieste. Porta a termine le responsabilità che gli vengono affidate con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e lo sviluppo sostenibile e mostra di averne buona consapevolezza che esprime nelle discussioni di gruppo. L'alunno interagisce con semplici messaggi attraverso i canali di comunicazione digitale conosciuti, rispettando adeguatamente le regole della netiquette. Assume scrupolosamente le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e lo sviluppo sostenibile e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, mostrando capacità di rielaborazione. L'alunno utilizza autonomamente e in maniera adeguata i diversi dispositivi e applicativi a sua disposizione Interagisce e utilizza i mezzi per la comunicazione on line rispettando le regole della netiquette. Assume autonomamente responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e lo sviluppo sostenibile, mostra capacità di rielaborazione dei comportamenti in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, e proposte di miglioramento. Interagisce e utilizza in autonomia i mezzi per la comunicazione on line, conosce e applica i vari aspetti della netiquette agli ambiti e contesti della comunicazione digitale. È consapevole dei pericoli che possono celarsi dietro ai social. L'alunno si assume responsabilità nel lavoro e nei confronti della comunità esercitando un'influenza positiva sul gruppo.

STRATEGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

STRATEGIE DI VERIFICA: la verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà e autenticità, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

VALUTAZIONE: è palese che la valutazione, che terrà conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, non è mai soltanto la mera attribuzione di un voto, ma assume una sua importante collocazione nel processo formativo: pertanto essa terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA							
CONOSCENZE							
	4	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
Nuclei concettuali: ● Costituzione ● Sviluppo economico e sostenibilità ● Cittadinanza digitale	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate.	Le conoscenze sui temi proposti sono modeste.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali.	Le conoscenze sui temi proposti sono discrete.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono ben organizzate, articolate e approfondite.
ABILITÀ							
	4	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
Nuclei concettuali: ● Costituzione ● Sviluppo economico e sostenibilità ● Cittadinanza digitale	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo sporadico.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in modo parziale.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza.	L'alunno mette in atto in modo discreto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti noti e vicini all'esperienza diretta.	L'alunno mette in atto con una certa autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi Analizzati, apportando contributi personali.	L'alunno mette in atto in completa autonomia le abilità connesse ai temi trattati; sa collegare e rapportare quanto studiato alle esperienze concrete con pertinenza, completezza e originalità.

STRATEGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

STRATEGIE DI VERIFICA: la verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà e autenticità, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

VALUTAZIONE: è palese che la valutazione, che terrà conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, non è mai soltanto la mera attribuzione di un voto, ma assume una sua importante collocazione nel processo formativo: pertanto essa terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.